

Approvato il progetto definitivo per il tratto di Colfiorito, ma mancano i 650 milioni di euro di "cattura di valore"

Val di Chienti a 4 corsie, sterzata finale

A settembre la conferenza dei servizi per il via ai cantieri

Via libera al progetto definitivo per la superstrada Val di Chienti tra Foligno e Pontelatrate via Colfiorito. Novità anche per il Piano di area vasta, per il quale la società Quadrilatero firmerà presto gli accordi di programma con le Regioni Umbria e Marche, le Province e i Comuni interessati dalla prima tranche di otto Aree leader, definendo tempi e modi per la 'cattura di valore' e ogni altro adempimento connesso all'intervento. Entro fine mese verrà pubblicato il bando di gara internazionale per la scelta di un advisor che avrà il compito di assistere la Quadrilatero nella definizione delle strategie di valorizzazione e collocamento sul

Giovanni Bosi

FOLIGNO - E' la sterzata finale, quanto meno dal punto di vista progettuale, che si attendeva per le nuove quattro corsie della statale 77 "Val di Chienti" nel tratto che interessa direttamente Foligno: dall'innesto con la Flaminia sino a Pontelatrate, appena al di là del confine regionale. Il consiglio di amministrazione della società Quadrilatero ha infatti varato in sede tecnica il progetto definitivo per i 35,8 km da ammodernare e per il quale adesso mancano altre due tappe perché si possa arrivare all'apertura dei cantieri stimata per la metà del 2008: la convocazione della Conferenza dei Servizi (prevista per settembre e alla quale siederanno anche gli enti territoriali) ed il passaggio al Comitato interministeriale per la programmazione economica. Fatto questo, il general contractor già individuato con un'apposita gara d'appalto potrà passare alla redazione del progetto esecutivo e quindi ai lavori veri e propri. A dare uno scossone all'intervento è stato sostanzialmente l'inserimento degli assi viari Quadrilatero

nel Dpaf 2008-2012. Il finanziamento è infatti duplice: 424,9 mi-

liardi di euro già contenuti nella delibera del Cipe 13/2004 ed altri 588 milioni di euro nel documento economico e finanziario del governo. Non va però dimenticato che per l'attuazione complessiva del programma Quadrilatero (che non riguarda soltanto la Val di Chienti, ma pure la Perugia-Ancona, le viabilità collaterali in Umbria e Marche) mancano ancora all'appello i 350 milioni di euro da coprire attraverso la cosiddetta "cattura di valore" sul territorio. Il tratto di Val di Chienti per il quale è arrivato il via libera progettuale in questi giorni, ha uno sviluppo complessivo di 35,8 chilometri con il 60 per cento del percorso interamente in galleria; il costo complessivo è di 1,1 miliardi di euro ed il completamento dei lavori è previsto nel 2012. Nel passaggio dal progetto preliminare a quello definitivo è stato poi chiarito il posizionamento dello svincolo previsto inizialmente nei pressi di Pale ma bocciato dalla Soprintendenza: l'opera verrà realizzata nei pressi della casa cantoniera Anas di Scopoli e sarà a servizio dell'intera Valle del Menotre. Per Colfiorito lo svincolo sarà invece collocato vicino Plestia, nella zona di Tavernone. "È un ulteriore e determinante passo avanti - ha sottolineato il

mercato delle Aree leader. Al termine di questa fondamentale ricognizione economico finanziaria la società sarà pronta ad emettere i bandi di gara internazionali per l'individuazione dei concessionari delle Aree leader, avviando i meccanismi previsti dal Piano di area vasta indispensabili per finanziare il completamento delle opere.

presidente della Quadrilatero, Gaetano Galia - per la completa realizzazione degli assi viari previsti dal progetto Quadrilatero. Il progetto approvato è il frutto di un forte impegno della società che ha permesso la completa rispondenza alle specifiche tecniche e alle più recenti normative in termini di sicurezza". Iniziando dallo svincolo di Foligno, il nuovo percorso affiancherà il tracciato esistente sino alla galleria artificiale di Colpersico.



Statale L'attuale incrocio sulla ss.77 per Casenove
 meno bene opere.

Per i tecnici una scelta adeguata al territorio

Il nuovo tracciato nel dettaglio Gallerie e viadotti, ecco dove

FOLIGNO - Fino a Ponte Santa Lucia il nuovo tracciato procederà su un viadotto di 450 metri, poi ancora a mezza costa sul versante prospiciente Colle San Lorenzo per inoltrarsi in gallerie al termine delle quali si raggiungerà la valle del Menotre. Tutto il tratto compreso tra Ponte Santa Lucia e la valle del fosso La Franca verrà realizzato mediante una sola galleria di 3.400 metri. Superata questa valle con un viadotto da 100 metri, il tracciato salirà verso Colfiorito con una serie di lunghe gallerie intervallate da viadotti. Nei pressi di Cupigliolo viene però tenuto accostato ai piedi delle colline, in modo da allontanarlo il più possibile dalla vecchia 77 e dalla zona della palude. In questo tratto sono previste quattro gallerie: La Franca, Cupigliolo, Palude e Colfiorito, un viadotto (Rio Rifugio, 140 metri) e due ponti: Rio Rifugio (50) e Rio Cesi (20). Nei pressi del confine tra Umbria e Marche, in corrispondenza dell'attraversamento della Provinciale per Volperino (che si prevede di adeguarla estendendola verso Colfiorito, inserendo un tratto in variante di circa 500 metri, per un allacciamento più agevole con la nuova statale) verrà posizionato lo svincolo di Colfiorito. Dopo quest'ultimo, la nuova strada entrerà nelle Marche ed attraverserà l'altopiano di Colfiorito mantenendosi "aderente" ai rilievi circostanti. Il tracciato selezionato rispetto alle alternative esaminate, presenta caratteristiche geometriche migliori, che conferiscono per i tecnici un ottimo livello di funzionalità e soprattutto di sicurezza.